

FONDAZIONE ISTITUTO VISMARA – De Petri – ONLUS

SAN BASSANO (CR)

RELAZIONE DI CONTROLLO DEL REVISORE UNICO

SUL BILANCIO 31/12/2023

ai sensi dell'art.25 D. Lgs.460/97 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

Signori Consiglieri,

la presente relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Revisore Unico a seguito dell'attività di vigilanza posta in essere durante l'esercizio 2023.

Il mio operato si è ispirato ai dettami di statuto e al disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 460/1997 e dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuitimi, ho vigilato sull'osservanza della legge con particolare riferimento al Decreto Legislativo 460/97 istitutivo delle onlus, e dello statuto, sul rispetto del principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

E' stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sino alla loro naturale sintesi nel bilancio di esercizio.

**- Con riferimento alle previsioni del comma 6 art. 30 del Dlgs 117/2017**

Ho ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nel suo complesso l'attività concretamente svolta dalla Fondazione risulta coerente con le previsioni di Statuto.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo – contabile della Fondazione valutandone la capacità di garantire l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti in materia contabile e fiscale, il rispetto delle linee di indirizzo dettate dai competenti organi dirigenziali dell'Ente.



L'esito delle verifiche poste in essere è da ritenersi positivo e l'attuale assetto organizzativo ed amministrativo può considerarsi adeguato alla realtà della Fondazione.

Risulta concretamente istituito un sistema di rilevazioni contabili adeguato alle dimensioni della Fondazione ed alla complessità delle operazioni da essa intraprese.

Le rilevazioni contabili sono state oggetto di verifiche periodiche volte a valutarne la corretta tenuta ed attendibilità. Le verifiche, di tipo campionario, sono state finalizzate all'acquisizione di elementi probatori a sostegno dei valori espressi dalla contabilità. Dalle risultanze dell'attività di controllo non sono emerse eccezioni tali da non permettere l'espressione di un giudizio positivo circa l'attendibilità delle informazioni contabili.

**- Con riferimento alle previsioni del comma 7 art. 30 del Dlgs 117/2017**

In merito al monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed all'attestazione di rispondenza del bilancio sociale alle linee guida che ne disciplinano la redazione, si rimanda a specifica relazione ed attestazione da inserirsi nel bilancio sociale stesso, come richiesto dal comma 7 dell'art. 30 Dlgs 117/2017 e dal DM 04/07/2019.

**- Con riferimento all'art. 25 del Dlgs 460/97 e all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017**

Nella redazione del bilancio vengono adottati gli schemi di bilancio di cui al D.M. n. 39 del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per gli ETS non commerciali (che, peraltro non si discostano significativamente nella forma, dagli schemi contenuti nell'Atto di indirizzo a suo tempo emanato (2009) dall'Agenzia delle Onlus), e il nuovo principio contabile OIC 35, specifico per gli enti del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Relazione di Missione. Questo ultimo documento contiene nello stesso tempo quella che un tempo era la Nota Integrativa e la Relazione Morale sulla gestione.

Particolarmente innovativo rispetto al conto economico previsto dal Codice Civile è il Rendiconto gestionale, a proventi e oneri per aree gestionali, in grado di evidenziare il risultato delle singole aree.

Nel caso in questione, l'Ente non svolge attività diverse da quelle di interesse generale, e, pertanto la nuova formulazione del Rendiconto gestionale, consente di evidenziare il risultato dell'unica area di attività svolta.

I dati di bilancio sono sintetizzabili come a seguire:

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>Valori</b>	
	<b>31-dic-23</b>	<b>31-dic-22</b>

<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	31.292.685,00	31.888.739,00
<i>(immateriale, materiali, finanziarie)</i>		
<b>Attivo circolante</b>	6.023.202,00	6.820.854,00
<i>(rimanenze, crediti, attività finanz., disponibilità)</i>		
<b>Ratei e risconti attivi</b>	19.714,00	17.041,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>37.335.602,00</b>	<b>38.726.635,00</b>

PASSIVO PATRIMONIALE	Valori	Valori
	31-dic-23	31-dic-22
<b>Patrimonio netto</b>		
<i>Fondo di dotazione</i>	17.966.408,00	17.966.408,00
<i>Patrimonio vincolato</i>	2.753.504,00	2.755.828,00
<i>Patrimonio libero</i>	- 240.479,00	222.966,00
<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	600.508,00	- 463.446,00
<b>Fondo per rischi e oneri</b>	199.926,00	199.926,00
<b>Fondo T.F.R.</b>	963.013,00	1.156.685,00
<b>Posizioni debitorie</b>	12.904.669,00	14.762.278,00
<i>(Passività a ML e a Breve Termine)</i>		
<b>Ratei e risconti passivi</b>	2.188.053,00	2.125.990,00
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>37.335.602,00</b>	<b>38.726.635,00</b>

RENDICONTO GESTIONALE	Valori	
	31-dic-23	31-dic-22
Proventi attività interesse generale	24.181.274	22.972.761
Oneri attività interesse generale	(23.804.653)	(23.718.257)
<b>Avanzo/(Disavanzo attività di interesse generale)</b>	<b>376.622</b>	<b>(745.496)</b>
Proventi attività diverse		

Oneri attività diverse		
<b>Avanzo/(Disavanzo attività diverse)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Proventi attività di raccolta fondi	69.850	112.054
Oneri attività di raccolta fondi		
<b>Avanzo/(Disavanzo attività di raccolta fondi)</b>	<b>69.850</b>	<b>112.054</b>
Proventi attività finanziarie e patrimoniali	47.476	41.544
Oneri attività attività finanziarie e patrimoniali	(337.457)	(220.222)
<b>Avanzo/(Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali)</b>	<b>(289.980)</b>	<b>(178.678)</b>
Proventi attività di supporto generale	710.325	615.105
Oneri attività attività di supporto generale	(250.939)	(253.930)
<b>Avanzo/(Disavanzo attività di supporto generale)</b>	<b>459.386</b>	<b>361.175</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>25.008.926</b>	<b>23.741.463</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>24.393.048</b>	<b>24.192.409</b>
<b>Avanzo/(Disavanzo) prima delle imposte</b>	<b>615.878</b>	<b>(450.946)</b>
<b>Imposte</b>	<b>(15.370)</b>	<b>(12.500)</b>
<b>Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio</b>	<b>600.518</b>	<b>(463.446)</b>

Il valore espresso in bilancio dal patrimonio netto della fondazione nel corso del 2023 si è così modificato:

Valore del patrimonio Netto (inizio esercizio)	€ 20.481.756
incremento dell'esercizio	€ 600.508
decremento dell'esercizio	- € 2.324

---

Valore PN a fine esercizio 21.079.940

### **I principi e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio di esercizio**

I principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2023 sono riconducibili ai principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile mentre i criteri di valutazione adottati, non variati



rispetto ai criteri utilizzati nella stesura del bilancio al 31/12/2022, sono riconducibili ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, si osserva quanto segue:

- a) Le disponibilità liquide rappresentano le effettive giacenze presenti nelle casse dell'ente e sui conti correnti bancari intestati allo stesso, alla data di chiusura dell'esercizio.
- b) Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, dedotti gli ammortamenti diretti.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico sopportato (e quindi con deduzione di eventuali contributi di terzi) dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.
- d) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei coefficienti fiscali relativi al settore.
- e) Il Patrimonio netto è stato riclassificato in fondo di dotazione, patrimonio libero e vincolato.
- f) Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.
- g) I ratei ed i risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- h) Non si sono verificati fatti eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
- i) I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale.

#### **Osservazioni sul bilancio di esercizio**

Come si è evidenziato nella relazione dello scorso anno, la fusione con la fondazione Mazza, avvenuta nel 2023, ha portato a un rafforzamento della situazione patrimoniale, ma nello stesso tempo ha appesantito la situazione debitoria della incorporata.

Il bilancio di esercizio chiude con un avanzo di € 600.508 (con una variazione di € 1.063.954 rispetto all'anno precedente), dovuto ad un notevole incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente, a parità di costi.

Ciò è avvenuto anche a seguito di un adeguamento delle rette, oltre che ad uno sforzo costante per il contenimento dei costi. Questo appare l'unico modo per mantenere in equilibrio la situazione economica, nel momento in cui il contributo pubblico non viene periodicamente adeguato in misura sufficiente rispetto alla dinamica dei costi.



Si può ritenere che al miglioramento della situazione economica ha contribuito anche l'integrazione con la fondazione Mazza e l'aumento del perimetro di attività.

Con riferimento alla Situazione finanziaria, si evidenzia che la situazione finanziaria netta (attività a breve – passività a breve) è positiva per € 281.847, ma nel frattempo diminuiscono sensibilmente le disponibilità liquide per € 1.198.910 (da 1.733.528 a 534.618).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato in gran parte assorbito dal rimborso dei finanziamenti bancari per € 1.257.710.

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8, nelle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, emanate dal CNDCEC, consistenti in un controllo sintetico complessivo, volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'organo di controllo ha inoltre verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal DM 30 del 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Infine, si dichiara che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale, e che non vi sono incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa di bilancio.

#### **Annotazioni in merito agli aspetti fiscali**

Gli oneri fiscali che gravano sul risultato di esercizio sono stati stanziati secondo il principio di competenza. Al riguardo si rileva che nell'ambito della Regione Lombardia l'assoggettamento ad IRAP non è previsto per i soggetti qualificati quali ONLUS in forza della Legge della Regione Lombardia.

Unica componente del prelievo fiscale risulta derivare dall'assoggettamento ad IRES degli immobili destinati agli usi istituzionali, in ottemperanza alle previsioni della CM 28 dicembre 1999, nonché degli immobili a reddito.

Particolare attenzione andrà dedicata, per quanto riguarda l'IMU degli immobili istituzionali, ai recenti orientamenti giurisprudenziali, e, per quanto concerne l'IRES, alle interpretazioni dell'art. 6 del DPR 601/73 da parte dell'Amministrazione finanziaria.

#### **Osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio**

Signori Consiglieri,

Alla luce di quanto precede, a giudizio di chi scrive, il bilancio di esercizio al 31/12/2023 è stato redatto in modo chiaro, veritiero e corretto, e rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

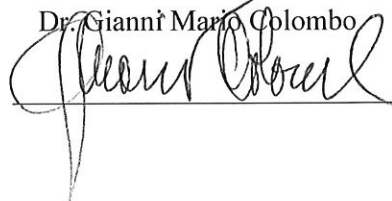


Si esprime pertanto parere favorevole, alla sua approvazione, insieme ad un apprezzamento per l'operato degli Amministratori e della Direzione, che si ringrazia per la collaborazione ricevuta.

Milano, 24/04/2024

IL REVISORE UNICO

Dr. Gianni Mario Colombo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianni Colombo', written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.